

Comune di Paese

Provincia di Treviso

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

Allegato 4 al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 – 2016

1. Premessa

La trasparenza è uno strumento fondamentale per la conoscibilità ed il controllo diffuso da parte dei cittadini dell'attività posta in essere dalla pubblica amministrazione, nonché elemento fondamentale dell'azione di prevenzione della corruzione e della cattiva amministrazione.

La pubblicità totale dei dati e delle informazioni individuate dal decreto legislativo n. 33/2013, nei limiti previsti dallo stesso con particolare riferimento al trattamento dei dati personali, costituisce oggetto del diritto di accesso civico, che assegna ad ogni cittadino la facoltà di richiedere i medesimi dati senza alcuna ulteriore legittimazione.

Il nuovo quadro normativo consente di costruire un insieme di dati e documenti conoscibili da chiunque, che ogni amministrazione deve pubblicare nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge, sul proprio sito internet.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.), da aggiornare annualmente, trae origine dalle linee guida fornite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T. ora A.N.AC.) e descrive le fasi di gestione interna attraverso cui il Comune mette in atto la trasparenza.

Nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del quale il presente P.T.T.I. costituisce apposita sezione, sono state indicate le azioni svolte ai fini dell'adozione del P.T.T.I. stesso.

Il P.T.T.I. definisce le misure, le modalità e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative finalizzate ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Le misure indicate nel Programma sono altresì collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano per la Prevenzione della Corruzione, di cui, come sopra espresso, costituisce apposita sezione.

Gli obiettivi indicati nel Programma stesso si integrano con la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, definita nei relativi strumenti di programmazione. Il Programma medesimo mira a definire il grado essenziale degli adempimenti anche in riferimento alle misure tecnologiche fondamentali per un'efficace pubblicazione che, in attuazione del principio democratico, rispetti effettivamente le qualità necessarie per una fruizione completa e non discriminatoria dei dati attraverso il web.

2. Normativa di riferimento

- Legge 6 novembre 2012, n. 190, *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- Decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 33 il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- Deliberazione C.I.V.I.T. n. 105/2010 *"Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Deliberazione C.I.V.I.T. n. 2/2012 *"Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Deliberazione C.I.V.I.T. n. 50/2013 *"Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"* e i relativi allegati, applicabile agli enti locali in virtù dell'intesa sancita in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata;
- Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 26 del 22 maggio 2013 e successivi chiarimenti in data 13 giugno 2013;
- Decreto legislativo 8 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011;

Comune di Paese

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
Allegato 4 al P.T.P.C. triennio 2014 – 2016 - Pag. 2

- Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 2 marzo 2011 *“Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”*.

3. L'elaborazione ed approvazione del programma

Il P.T.T.I. e i suoi aggiornamenti annuali sono predisposti dal Responsabile della trasparenza in conformità alle linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC. - ex C.I.V.I.T.).

La fase di redazione dello stesso e di ogni modifica deve prevedere appositi momenti di confronto con i Dirigenti e i Titolari di posizione organizzativa.

La Giunta comunale adotta il P.T.T.I. entro il 31 gennaio di ciascun anno, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento, contestualmente al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, di cui costituisce, di norma, una sezione.

Il Programma è uno strumento dinamico che potrà essere implementato anche attraverso la partecipazione dei cittadini, associazioni dei consumatori e utenti (stakeholders) al fine del raggiungimento dell'attuazione del principio della trasparenza come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”* (art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013).

4. Il Responsabile della trasparenza

A norma dell'art. 43, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile della trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Con decreto del Sindaco n. 2 in data 26 marzo 2013, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il segretario comunale, dott.ssa Antonella Colletto.

Con successivo decreto sindacale n. 12 in data 14 marzo 2014, è stato formalizzato lo svolgimento, da parte della dott.ssa Antonella Colletto, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, delle funzioni di Responsabile della trasparenza.

5. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione della trasparenza

L'Amministrazione comunale divulgherà il presente P.T.T.I. mediante la relativa pubblicazione sul proprio sito internet nella apposita sezione *“Amministrazione trasparente”*.

Il sito web è il mezzo principale di comunicazione attraverso il quale viene garantita un'informazione trasparente e completa sull'attività dell'amministrazione comunale, sul suo operato e sui servizi offerti, nonché viene promossa la partecipazione dei cittadini, imprese ed enti. In conformità a quanto stabilito dalle norme, nel sito web dell'Ente è stata istituita una apposita sezione denominata *“Amministrazione trasparente”*, al cui interno sono pubblicati dati, le informazioni e i documenti dell'ente, elencati in modo completo nell'allegato 1 alla deliberazione C.I.V.I.T. n. 50/2013.

Il sito stesso risponde ai requisiti di accessibilità stabiliti dalla normativa vigente.

Ai fini di una maggior comunicazione sulle attività di trasparenza, l'Amministrazione comunale valuterà la promozione di una *“giornata della trasparenza”*, quale momento di coinvolgimento diretto e massima partecipazione degli *“stakeholders”*.

Il Comune è dotato di posta elettronica certificata generale e, in conformità a quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 69/2009, la casella istituzionale PEC è pubblicizzata nella home page del sito nonché censita nell'I.P.A. (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

Comune di Paese

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

Allegato 4 al P.T.P.C. triennio 2014 – 2016 - Pag. 3

6. I soggetti responsabili pubblicazione dei dati

I Dirigenti o i Titolari di posizione organizzativa dagli stessi incaricati, ciascuno per la parte di propria competenza, individuano i dati, le informazioni, gli atti che devono essere pubblicati sul sito e li trasmettono al dipendente addetto al sistema informatico comunale per la pubblicazione nel sito web dell'Ente. Per i dati relativi agli organi di indirizzo politico-amministrativo la responsabilità della pubblicazione è del servizio segreteria generale, che dovrà raccogliere le informazioni necessarie direttamente dalle figure individuate dalla normativa.

L'addetto al servizio informatico comunale ha il compito di verificare che i dati e le informazioni oggetto di pubblicazione abbiano un formato aperto, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 33/2013 e al Documento tecnico Allegato 2 alla deliberazione C.I.V.I.T. n. 50/2013, segnalando eventuali problematiche al Responsabile della trasparenza.

7. Pubblicazione dei dati

I dati da pubblicare sono suddivisi per categorie, come individuati nell'allegato 1 alla deliberazione della C.I.V.I.T. n. 50/2013 e successive integrazioni ed aggiornamenti, riassunti nella tabella allegato A al presente P.T.T.I.

L'Amministrazione si riserva di provvedere alla pubblicazione di eventuali ulteriori informazioni ritenute utili ad accrescere il livello di trasparenza.

I tempi di pubblicazione dei dati e dei documenti sono quelli indicati nel decreto legislativo n. 33/2013, con i relativi tempi di aggiornamento indicati nell'allegato 1 della deliberazione C.I.V.I.T. n. 50/2013.

Decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria indicato all'art. 8 del decreto legislativo n. 33/2013 i dati dovranno essere eliminati dalla rispettiva sezione e inseriti in apposite sezioni di archivio, da realizzare all'interno della medesima sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile della trasparenza potrà valutare ulteriori misure di protezione dei dati personali per i dati oggetto di archiviazione.

8. Sistema di monitoraggio degli adempimenti

Il Responsabile della trasparenza è incaricato del monitoraggio finalizzato a garantire l'effettivo assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dei singoli dipendenti, nonché il controllo sulla qualità e sulla tempestività degli adempimenti. A cadenza semestrale il Responsabile della trasparenza verifica il rispetto degli obblighi e predisponde appositi report che saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

A cadenza annuale il Responsabile della trasparenza riferisce con una relazione alla Giunta comunale, inserita nella relazione prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, sullo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa e dal presente Programma, nonché sulle criticità complessive della gestione della trasparenza. Tale relazione sarà trasmessa al Nucleo di valutazione.

9. Il collegamento con il Piano della performance e il Piano anticorruzione

Il presente Programma triennale e i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Si evidenzia che nell'arco del triennio verranno ulteriormente implementate e perfezionate le attività di predisposizione dei dati anche secondo quanto stabilito dal D.lgs. n. 33/2013 e dall'A.N.AC..

L'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa e dal presente Programma costituisce altresì parte essenziale delle attività del Piano anticorruzione.